

Settore: DG
Proponente: 31.A
Proposta: 2016/2397

del 16/12/2016



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 1837

del 16/12/2016

**DIREZIONE GENERALE
GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E
DELL'ORGANIZZAZIONE**

Dirigente: GIUBBANI Dr.ssa Battistina

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE AD EFFETTUARE UN PERIODO DI TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO PRESSO QUESTA AMM.NE COMUNALE, AI SENSI DI LEGGE, PER UN GRUPPO DI N. 24 STUDENTI FREQUENTANTI L'ISTITUTO LICEALE "ALDO MORO" DI REGGIO EMILIA IN ALTERNANZA SCUOLA LAVORO "BUONA SCUOLA"

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE

Poiché il presente provvedimento, oggetto di pubblicazione all'Albo Pretorio, contiene dati sensibili in quanto i soggetti interessati al tirocinio in oggetto sono studenti minorenni - ai sensi delle vigenti normative relative alla tutela dei dati personali di cui al D. Lgs.vo 196/2003, nonché ai sensi dell'art. 18 del vigente "Regolamento Comunale per lo svolgimento del procedimento amministrativo", gli stessi interessati vengono meglio generalizzati all'interno della Relazione allegata al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante non pubblicabile, al fine di tutela della riservatezza degli interessati.

Preso atto:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 26/04/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2016-2018 e i relativi allegati tra cui il D.U.P. (Documento unico di programmazione);
- che con successiva deliberazione di Giunta Comunale si provvederà ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2016;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 26.04.2016, è stato approvato il Rendiconto della gestione per l'anno 2015 composto dal Conto del Bilancio, dal Conto Economico e dal Conto del Patrimonio e relativi Allegati, nonché la Relazione al rendiconto, ai sensi dell'articolo 151 – 6° comma e 231 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e ai sensi dell'art. 9, comma 3 del DPCM 28.12.2011;

Visti e richiamati:

- l'art. 18 della legge n. 196/97, recante disposizioni in materia di promozione dell'occupazione;
- il D.M. n. 142/1998 "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 della legge 24/6/1997 n. 196 sui tirocini formativi e di orientamento", il quale prevedeva tra l'altro quanto segue: la possibilità di stipulare apposite "convenzioni" per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento professionale a favore di studenti o altri soggetti in essa individuati, tra i "soggetti promotori" di tirocinio abilitati ed in essa individuati e tra i quali principalmente figurano le Università, le Istituzioni scolastiche Statali e non Statali che rilascino titoli di studio con valore legale; i Centri per l'Impiego, i Centri di Formazione Professionale, ecc. ed i "soggetti ospitanti" pubblici e privati; che i datori di lavoro pubblici e privati indifferentemente, con più di venti dipendenti a tempo indeterminato possono ospitare tirocinanti in relazione all'attività dell'azienda, in misura non superiore al 10% dei suddetti dipendenti contemporaneamente; approvava gli "schemi tipo" di "Convenzione" e di "Progetto formativo" di tirocinio di formazione e di orientamento;
- la propria deliberazione n. 21553/298 del 24/10/2002, legalmente esecutiva il 10/11/2002, con la quale la Giunta Comunale ha approvato lo schema di "Convenzione tipo" sulla scorta di quello indicato dal D.M. 142/1998, da utilizzare per le Convenzioni da adottarsi tra il Comune di Reggio Emilia ed i soggetti promotori tra cui le Università, le Istituzioni scolastiche Statali e non Statali che rilascino titoli di studio con valore legale; per l'attivazione di tirocini formativi nei confronti dei propri studenti ai sensi della Legge 24/06/1997, n. 196 e del D.M. 25/03/1998, n. 142;
- la propria deliberazione di Giunta Comunale n. 1898/26 del 03/02/2003 con la quale è stato conferito mandato al Dirigente del Servizio Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione, Dott.ssa Battistina Giubbani, di rappresentare il Comune di Reggio Emilia nella stipula di tutte le convenzioni per l'attivazione di tirocini di formazione e di orientamento con i competenti soggetti promotori, secondo lo schema di cui al precedente punto, nonché la sottoscrizione dei singoli progetti formativi individuali per ciascun tirocinante ospitato;
- la Direttiva Ministeriale n. 2/2005 "Tirocini formativi e di orientamento" del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- tutta la successiva evoluzione normativa inerente i tirocini formativi e di orientamento professionale, tra cui la cosiddetta "Legge Fornero" n. 92/2012 – in particolare art. 1 commi 34, 35 e 36, la quale prevedeva la conclusione di un accordo in sede di conferenza permanente Stato Regioni Province autonome per la definizione di "Linee Guida" condivise in materia di tirocini formativi e di orientamento sulla base di specifici criteri in essa definiti, tra i quali si rileva anche la obbligatoria corresponsione di una congrua indennità al tirocinante, in relazione alla prestazione svolta;

- le successive “Linee guida in materia di tirocini” adottate in esecuzione dell’art. 1 comma 34 della succitata Legge Fornero, a seguito dell’Accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano - documento recante “Linee Guida in materia di Tirocini” – Repertorio atti n. 1 /CSR del 24 gennaio 2013, le quali:
 - operano un “distinguo” tra tirocini curricolari ed extracurricolari;
 - specificano che i tirocini curricolari sono esclusi dall’applicazione delle Linee Guida; e nelle quali, tra l’altro, si definisce meglio la competenza legislativa rimessa in capo alle singole Regioni in materia di disciplina dei tirocini extracurricolari, sulla base dei principi generali stabiliti nelle medesime Linee Guida e si conviene che le Regioni e le Province autonome si impegnino a recepire nelle proprie normative quanto previsto nelle “Linee guida”;
- la Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 19/7/2013 che recepisce le Linee Guida ed apporta le conseguenti necessarie modificazioni ed adeguamenti alla propria previgente normativa Regionale in materia di tirocini formativi e di orientamento professionale - L.R. Emilia Romagna n. 17 del 01/08/2005 “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro” e che la rende in tal modo conforme agli indirizzi delle Linee Guida;
- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia Romagna progr. n. 1256/2013 “Approvazione degli schemi di convenzione e di progetto individuale di tirocinio in attuazione dell’art. 24 comma 2 della L.R. 1 Agosto 2005 n. 17 “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro” come modificata dalla L.R. 19 Luglio 2013 n. 7”, con la quale sono stati approvati gli schemi di convenzione e di progetto individuale per i tirocini extracurricolari;
- la recentissima Legge 107 del 13/07/2015 “*Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione e Delega per il Riordino delle Disposizioni Legislative Vigenti*” meglio conosciuta quale Legge sulla “Buona Scuola”, che rende obbligatori per tutti i ragazzi dell’ultimo triennio di scuola media superiore, un periodo di “alternanza scuola / lavoro” di un numero di ore di durata variabile, a seconda della tipologia di istituto frequentato (Licei / Tecnici /Professionali), che si inserisce nell’ambito della normativa dei tirocini formativi di cui all’art. 18 della Legge 196/1997 e regolamento attuativo D.M. 142/1998;
- la conseguente “*Guida Operativa per la Scuola – Attività di alternanza scuola lavoro*”, pubblicata in ottobre 2015 a cura del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, contenente tra l’altro la modulistica di riferimento per l’attivazione dei tirocini di alternanza scuola lavoro rivolti agli studenti dell’ultimo triennio degli Istituti Superiori di cui alla Legge 107/2015 (Convenzione, Presentazione progetto di alternanza scuola lavoro, Patto formativo dello studente – modulo di adesione alle attività di alternanza scuola-lavoro ecc.);

Preso atto:

- che per quanto attiene ai tirocini curricolari - ai quali non si applicano, come anzidetto, in via diretta né le “Linee guida in materia di tirocini” (come indicato espressamente in Premessa lett. b) né conseguentemente la Legge Regionale Emilia Romagna n. 17 del 01/08/2005 “*Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro*”, come modificata da ultimo dalla L.R. Emilia Romagna n. 7 del 19/7/2013 - non deve essere corrisposta, in via obbligatoria, alcuna indennità di partecipazione al tirocinio, prevista invece unicamente per i tirocini extra-curricolari;
- che per i tirocini curricolari e per tutti i tirocini comunque esclusi dalla diretta applicazione delle suddette Linee Guida e dalla Legge Regionale Emilia Romagna, la principale normativa di riferimento, come da indicazioni pervenute dalla stessa Regione Emilia Romagna, resta quella Statale di cui all’art. 18 della L. n. 196/97 e relativo Regolamento attuativo D.M. n. 142/1998, nonché quella derivante dai singoli Regolamenti di Ateneo o dei soggetti promotori, ed unicamente in via residuale e per quanto non direttamente o espressamente previsto dalle suddette normative, anche ai fini di una maggior correttezza ed omogeneità nello svolgimento in concreto del tirocinio, occorre far riferimento alla Legge Regionale, alla quale comunque il Comune di Reggio Emilia, intende attenersi per quanto più possibile;
- che come anzidetto, anche le esperienze di “Alternanza scuola lavoro” di cui alla recentissima Legge 107/2015 “Buona Scuola” - così come indicato nelle note del documento di “*Guida Operativa per la Scuola – Attività di alternanza scuola*” pubblicata dal MIUR in Ottobre 2015, rivolti agli studenti dell’ultimo triennio degli Istituti Superiori - rientrano a tutt’oggi nell’ambito dei tirocini curricolari normati dall’art. 18 della legge 196/1997 (“Tirocini formativi e di orientamento”)

e dal relativo Decreto attuativo DM 142/1998 e che pertanto nessun compenso o indennizzo di qualsiasi natura è dovuta allo studente in conseguenza della sua partecipazione al programma di alternanza scuola lavoro;

Visto anche il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante “Attuazione dell’art. 1 della Legge 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”, che all’art. 2 “equipara”, ai fini delle disposizioni in materia di sicurezza in esso trattate, i tirocinanti ai lavoratori, e pertanto rende obbligatoria l’erogazione ai tirocinanti, da parte dei soggetti ospitanti, della debita informazione / formazione di cui agli artt. 36 e 37 della medesima legge, ivi compresi anche gli studenti in alternanza scuola / lavoro, quantomeno per la parte di formazione specifica non interamente resa già agli studenti dall’Istituto scolastico di provenienza (soggetto promotore);

Premesso:

- che il Comune di Reggio Emilia in collaborazione con Regione Emilia – Romagna, Por Fesr Emilia-Romagna e con il supporto tecnico di LabGov, Kilowatt e Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia ecc. ha promosso un cammino di progettazione collaborativa denominato “Collaboratorio Reggio”, attraverso il quale generare scambio e confronto di idee per progettare gli ambiti e le attività del futuro Laboratorio Aperto dei Chiostrì di San Pietro, la cui apertura è in programma per il 2017.
In tale Laboratorio tutta la città potrà partecipare alla produzione di innovazione sociale ed economica rivolta, in particolare, allo sviluppo di nuove forme di servizi alla persona. Il Laboratorio Aperto si occuperà di sperimentare nuove forme di impresa, costruite con una impronta sociale e ambientale, e nuove soluzioni, anche d’impresa ma non solo, per dare risposta a vecchi e nuovi bisogni sociali, farà nascere occasioni di lavoro e proporrà modelli alternativi di organizzazione dei servizi basati sulla collaborazione tra diversi soggetti.
Gli attori a cui il Comune di Reggio Emilia si è rivolto per costruire la co-progettazione del Laboratorio Aperto appartengono alle seguenti categorie: le comunità locali, le imprese locali, le istituzioni cognitive, la società civile organizzata e le istituzioni pubbliche.
Il primo passo del percorso collaborativo è consistito nella raccolta da parte del Comune di Reggio Emilia della **manifestazione d’interesse da parte dei soggetti interessati** (innovatori sociali, imprese profit e non profit, **scuole**, università, centri di ricerca, associazioni, istituzioni, talenti, artisti e creativi ...) con lo scopo di costruire la comunità di co-progettazione del Laboratorio Aperto, per poi creare progetti di ricerca avanzata e applicata per i servizi innovativi alla persona.
- che il Liceo Scientifico “Aldo Moro” di Reggio Emilia ha risposto alla Open Call manifestando l’interesse di un gruppo di studenti a partecipare al percorso di progettazione partecipativa “Collaboratorio Reggio” valutando, attraverso questa esperienza di alternanza scuola-lavoro, di poter coinvolgere i propri studenti alla discussione, analisi e condivisione delle idee al fine di far emergere attraverso la metodologia progettuale, i bisogni e le necessità del settore della conoscenza e della cultura;
- che il Liceo Scientifico “Aldo Moro” di Reggio Emilia ha successivamente richiesto con propria lettera agli atti del Comune al n. 78644 di PG del 31/10/2016 la disponibilità di questa Amministrazione Comunale ad ospitare in tirocinio formativo e di orientamento curricolare coerente al piano di studi, ai sensi dell’art. 18 della legge 196/07, del D.M. 142/98 e della legge n. 107/2015, un gruppo di n. 24 studenti frequentanti nell’anno scolastico 2016/2017 la classe 4^a H, specificando che, in caso di accoglimento della richiesta si sarebbe proceduto alla stipulazione di apposita Convenzione e di specifico Progetto Formativo. Tali tirocini rientrano nei percorsi di alternanza scuola lavoro disciplinati dalla sopracitata Legge 107/2015 detta anche Legge “Buona Scuola”, quale parte integrante e a completamento del percorso di studi degli studenti e con attribuzione di crediti formativi;
- che il Dirigente responsabile delle Politiche per il Protagonismo Responsabile e la Città Intelligente del Comune di Reggio Emilia referente del Progetto denominato “Collaboratorio Reggio”, si è reso disponibile ad accogliere il gruppo di n. 24 studenti della classe 4H del Liceo Scientifico “Aldo Moro” coinvolgendolo nel percorso di progettazione collaborativa per la creazione del Laboratorio Aperto presso i Chiostrì di San Pietro, attraverso un progetto di alternanza scuola lavoro denominato “Partecipazione Collaboratorio Reggio”, che prevede tutta una serie di incontri ed attività che vengono dettagliati all’interno del *Progetto Formativo di Alternanza Scuola Lavoro*, da svolgersi in parte all’interno dell’Istituto Scolastico Liceo Moro, in parte presso le sedi/luoghi messi a disposizione dagli Enti partner partecipanti al progetto e in

parte presso le sedi/luoghi del Comune di Reggio Emilia tra i quali i Chiostrì Benedettini di San Pietro;

- che il Dirigente responsabile delle Politiche per il Protagonismo Responsabile e la Città Intelligente del Comune di Reggio Emilia ha chiesto pertanto autorizzazione ad effettuare tali inserimenti al competente Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione";

Valutato:

- che tale esperienza di alternanza scuola lavoro, rivolta a un gruppo di n. 24 studenti della classe 4^a H del Liceo Scientifico "Aldo Moro", la cui principale normativa di riferimento è la recentissima Legge 107/2015 "*Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione e Delega per il Riordino delle Disposizioni Legislative Vigenti*" meglio conosciuta quale Legge sulla "Buona Scuola", rientra nell'ambito dei tirocini formativi e di orientamento curricolari di cui all'art. 18 della legge 196/97 e del D.M. n. 142/98 "Regolamento recante norme di attuazione dei principi di cui all'art. 18 della legge 24/6/1997 n.196 sui tirocini formativi e di orientamento", pertanto, come detto in premessa, non soggiace direttamente alla disciplina di cui alle "Linee Guida in materia di tirocini" stipulate in sede di Conferenza Stato Regioni del 24/01/2013 nè di cui alla Legge Regionale Emilia Romagna n. 17 del 01/08/2005 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro" e successive integrazioni e modificazioni (L.R. Emilia Romagna n. 7 del 19/07/2013);
- che pertanto a tale esperienza non deve essere corrisposta alcuna indennità di partecipazione al tirocinio;
- che gli obiettivi dell'esperienza di tirocinio e di orientamento sono principalmente quelli di favorire l'orientamento dei giovani al lavoro e di avvicinare gli studenti all'ambiente lavorativo, approfondendo le proprie competenze culturali e professionali, anche al fine di assicurare loro l'acquisizione di ulteriori competenze gestionali, organizzative, progettuali idonee al percorso culturale effettuato, spendibili successivamente anche nel mercato del lavoro delle Pubbliche Amministrazioni, così come ribadito dalla Direttiva n. 2/2005 del Dipartimento della Funzione Pubblica e successivamente in particolare anche dalla recentissima Legge n. 107/2015 "*Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione e Delega per il Riordino delle Disposizioni Legislative Vigenti*" meglio conosciuta quale Legge sulla "Buona Scuola";
- che lo scrivente Servizio ha verificato che con l'attivazione dei tirocini richiesti non viene superata per l'intero periodo di attività, la percentuale massima del 10% di tirocini attivabili contemporaneamente in relazione al numero dei dipendenti assunti a tempo indeterminato, previsto dalla Legge;

Considerato:

- che si è pertanto provveduto a stipulare specifica Convenzione tra il Comune di R.E. e il Liceo Scientifico "Aldo Moro" di Reggio Emilia - utilizzando il modello predisposto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca all'interno della "*Guida Operativa per la Scuola Attività di alternanza scuola lavoro*" relativa alla Legge 107/2015 - avente ad oggetto: "*Convenzione di alternanza Scuola-Lavoro Anno Scolastico 2015-2016*" che costituisce Allegato A) al presente provvedimento, nonché a redigere apposto "*Progetto Formativo di Alternanza Scuola Lavoro*", che costituisce Allegato B) al presente provvedimento, al quale gli studenti individuati nominativamente dal Liceo Scientifico "Aldo Moro" di Reggio Emilia aderiranno attraverso la sottoscrizione del "*Patto formativo studenti*", il cui schema costituisce Allegato C) al presente provvedimento;
- che poichè nell'elenco dei 24 studenti della classe 4^a H individuati dal Liceo Scientifico "Aldo Moro" e trasmesso al Comune, sono presenti soggetti minorenni, tutti gli studenti verranno generalizzati unicamente all'interno della Relazione Allegata al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante non pubblicabile (contenendo dati sensibili in quanto i soggetti interessati all'esperienza in oggetto sono minorenni, ai sensi delle vigenti normative relative alla tutela dei dati personali di cui al D. Lgs.vo 196/2003, nonché ai sensi dell'art. 18 del vigente "Regolamento Comunale per lo svolgimento del procedimento amministrativo", la stessa Relazione Allegata viene allegata all'atto, quale parte integrante non pubblicabile, al fine di tutela della riservatezza degli interessati);

Considerato:

- che, in relazione agli obblighi di formazione/informazione dei lavoratori ed equiparati in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui agli artt. 36 e 37 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, il soggetto Promotore si è già fatto carico di formare integralmente i propri allievi al rispetto di detto Decreto, con una formazione di 4 ore con particolare attenzione ai contenuti di formazione generale;
- che pertanto il Comune di Reggio Emilia soggetto Ospitante si impegnerà unicamente a formare/informare rispetto agli specifici rischi derivati da ambienti, lavorazioni ed attrezzature ai sensi e nel rispetto del D.Lg. 81/08, con particolare riferimento ai rischi specifici presenti in impresa, unicamente allo scopo di integrare la formazione fondamentale sulla sicurezza già resa agli studenti a cura del soggetto promotore;

Rilevato:

- che dall'inserimento del suddetto gruppo di studenti non deriverà alcun onere economico per il Comune di Reggio Emilia, configurandosi l'esperienza di tirocinio formativo nell'ambito del percorso curricolare, e considerato che gli stessi studenti godono delle seguenti coperture assicurative:
Infortunati sul lavoro INAIL in base agli artt. 4 e 19 TU 1124/1965;
Responsabilità civile: polizza n. 22616 compagnia BENACQUISTA ASSICURAZIONE SNC, Via del Lido, 106 – 04100 Latina
Polizza infortuni: n. 22616 compagnia BENACQUISTA ASSICURAZIONE SNC;
a cui ha provveduto il Liceo Scientifico "Aldo Moro" di Reggio Emilia in qualità di soggetto promotore;
- l'unico onere economico che deriverà dal presente inserimento è quello inerente la specifica formazione/informazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui agli artt. 36 e 37 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, da svolgersi in modo collettivo con altri inserimenti in tirocinio, e per la quale è già assunto specifico impegno di spesa con Determinazione Dirigenziale R.U.D. 1270 del 17.12.2015;

Ritenuto, pertanto, per tutto quanto sopra evidenziato, potersi autorizzare il gruppo di n. 24 studenti proposti dal Liceo Scientifico "Aldo Moro" di Reggio Emilia frequentanti la classe 4^a H nell'anno scolastico 2016/2017, generalizzati nella Relazione Allegata (non pubblicabile per i motivi suesposti) a svolgere un periodo di tirocinio formativo e di orientamento / Alternanza scuola lavoro presso le diverse sedi/luoghi del Comune di Reggio Emilia all'interno del più ampio percorso progettuale di Alternanza Scuola Lavoro denominato "Partecipazione Collaboratorio Reggio" che si inserisce nell'ambito del percorso di progettazione partecipativa promosso tra altri dal Comune di Reggio Emilia (Politiche per il Protagonismo Responsabile e la Città Intelligente) denominato "Collaboratorio Reggio" finalizzato alla progettazione degli ambiti e delle attività del Laboratorio Aperto dei Chiostrini di San Pietro, secondo un calendario, riportato all'interno del *Progetto Formativo di Alternanza Scuola Lavoro*, di incontri ed attività già in parte avvenuti, per la parte non operativa, a partire dal 28/10/2016 fino al 30/09/2017 per un ammontare complessivo di circa 40 ore per ogni studente;

Visti:

- il nuovo T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ed in particolare gli artt. 107 (funzioni e responsabilità della dirigenza) e 183 (impegni di spesa) commi 7 e 9;
- il Decreto Legislativo n. 165/2001 art. 4, 2° comma;
- la Circolare Ministero dell'Interno 22.06.1993, n. 6;
- l'art. 56 1° comma (Dirigenti) e 57 (Responsabilità dei Dirigenti) dello Statuto Comunale;
- l'art. 14 del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli uffici e dei servizi del Comune di Reggio Emilia;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Visto l'incarico attribuito dal Sindaco Luca Vecchi in data 01.06.2015, P.G. n. 21357 alla Dr.ssa Giubbani Battistina, della direzione del Servizio "Gestione e sviluppo del Personale e dell'Organizzazione";

DETERMINA

1. Di autorizzare, per tutte le motivazioni di cui in premessa, un gruppo di n. 24 studenti frequentanti la classe 4^a del Liceo Scientifico "Aldo Moro" di Reggio Emilia, a svolgere un periodo di tirocinio formativo e di orientamento/Alternanza scuola lavoro, ai sensi di legge, presso le diverse sedi/luoghi del Comune di Reggio Emilia, all'interno del più ampio percorso progettuale di Alternanza Scuola Lavoro che questo gruppo di studenti sta effettuando, denominato "*PARTECIPAZIONE COLLABORATORIO REGGIO*", che ha già avuto inizio con incontri presso l'Istituto Scolastico, con visite guidate presso l'Ente, ecc. e che si muove nell'ambito del percorso di progettazione partecipativa del Comune di Reggio Emilia - Politiche per il Protagonismo Responsabile e la Città Intelligente denominato "Collaboratorio Reggio" finalizzato alla progettazione degli ambiti e delle attività del Laboratorio Aperto dei Chiostrini di San Pietro - secondo un calendario, riportato all'interno del *Progetto Formativo di Alternanza Scuola Lavoro*, di incontri ed attività (per la parte non direttamente operativa già in parte avvenuti a partire dal 28/10/2016) da svolgersi fino al 30/09/2017 e per un ammontare complessivo di circa 40 ore per ogni studente, sulla base della Convenzione stipulata tra il Comune di Reggio Emilia e il Liceo Scientifico "Aldo Moro" di Reggio Emilia avente ad oggetto: "*Convenzione di alternanza Scuola-Lavoro Anno Scolastico 2016-2017*" - Convenzione P.G. n. 93372 del 15/12/2016, che costituisce Allegato A) al presente provvedimento, dello specifico "*Progetto Formativo di Alternanza Scuola Lavoro*", che costituisce Allegato B) al presente provvedimento, al quale gli studenti individuati nominativamente dal Liceo Scientifico "Aldo Moro" che parteciperanno al progetto, aderiranno attraverso la sottoscrizione del "*Patto formativo studenti*", il cui schema costituisce Allegato C) al presente provvedimento;
2. di specificare che, come indicato in premessa, poichè gli studenti individuati dal Liceo Scientifico "Aldo Moro" di Reggio Emilia son prevalentemente soggetti minorenni, tutti gli studenti vengono generalizzati unicamente all'interno della Relazione Allegata al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante non pubblicabile (contenendo dati sensibili in quanto i soggetti interessati all'esperienza in oggetto sono minorenni, ai sensi delle vigenti normative relative alla tutela dei dati personali di cui al D. Lgs.vo 196/2003, nonché ai sensi dell'art. 18 del vigente "Regolamento Comunale per lo svolgimento del procedimento amministrativo", la stessa Relazione Allegata viene allegata all'atto, quale parte integrante non pubblicabile, al fine di tutela della riservatezza degli interessati);
3. di prendere atto che i tirocinanti godono delle seguenti coperture assicurative:
Infortuni sul lavoro INAIL in base agli artt. 4 e 19 T.U. 1124/1965
Responsabilità civile: polizza n. 22616 compagnia BENACQUISTA ASSICURAZIONE SNC, Via del Lido, 106 – 04100 Latina
Polizza infortuni: n. 22616 compagnia BENACQUISTA ASSICURAZIONE SNC
a cui ha provveduto il Liceo Scientifico "Aldo Moro" di Reggio Emilia in qualità di soggetto promotore;
4. Di dare atto:
 - che nessun onere sarà posto a carico dell'Amministrazione Comunale, stante la configurazione dell'esperienza di tirocinio come attività curricolare e, in particolare per gli studenti frequentanti le classi 4^a nell'anno scolastico 2016/2017 quale esperienza di alternanza scuola lavoro di cui alla L. 107/2015;
 - che l'unico onere economico che deriverà dal presente inserimento è quello inerente la specifica formazione/informazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui agli artt. 36 e 37 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, da svolgersi in modo collettivo con altri inserimenti in tirocinio, e per la quale è già assunto specifico impegno di spesa con Determinazione Dirigenziale R.U.D. 1270 del 17.12.2015;
 - che, in relazione agli obblighi di formazione/informazione dei lavoratori ed equiparati in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui agli artt. 36 e 37 del

Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, il soggetto Promotore si è già fatto carico di formare integralmente i propri allievi al rispetto di detto Decreto, con una formazione di 4 ore con particolare attenzione ai contenuti di formazione generale;

- che pertanto il Comune di Reggio Emilia soggetto Ospitante si impegnerà unicamente a formare/informare rispetto agli specifici rischi derivati da ambienti, lavorazioni ed attrezzature ai sensi e nel rispetto del D.Lg. 81/08, con particolare riferimento ai rischi specifici presenti in impresa, unicamente allo scopo di integrare la formazione fondamentale sulla sicurezza già resa agli studenti a cura del soggetto promotore.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE E SVILUPPO
DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE
(Dott.ssa Battistina Giubbani)